Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio difesa del suolo

difesasuolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

Trieste,

Al Comune di San Quirino

PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it

e per conoscenza

Al Servizio Geologico

PEC: <u>ambiente@certregione.fvg.it</u> EMAIL: <u>geologico@regione.fvg.it</u>

Oggetto: LR. 11/2015, art.19 bis

Comune di San Quirino: variante N. 80 al PRGC

Valutazione del Servizio difesa del suolo ai fini del parere di compatibilità idraulica relativo all'invarianza idraulica - Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 083/Pres (pubblicato sul BUR n.15 dell'11.04.2018)

Fascicolo: SDIS/PN/IPV/V

Si fa riferimento alla Vostra richiesta, protocollo n. 4024/P di data 28.04.2025, agli atti di questa struttura con protocollo n. 3320686/A di data 28.04.2025, e alle successive integrazioni volontarie, protocollo 4641/P di data 12/05/2025, agli atti di questa struttura con protocollo n. 352708/A di data 13/05/2025, in merito alla valutazione della variante in oggetto ai fini del parere di compatibilità idraulica relativo all'invarianza idraulica di cui alla L.R. 11/2015, art.19 bis.

Dalla Relazione di variante, redatta dall'Arch. Giorgio del Fabbro e aggiornata in data febbraio 2025, risulta che la variante in oggetto riguarda la modifica alla zonizzazione di 36 aree di variante. Di queste, nella Relazione geologica, redatta dalla Dott. Geol. Paola Parente in data 10.04.2025, vengono analizzate le modifiche alla zonizzazione corrispondenti ai numeri identificativi 1, 2, 4, 5, 13, 15, 18, 30, 4*, 8* in quanto introducono nuove previsioni insediative o infrastrutturali ai sensi dell'Art. 16 della L.R. 16/2009.

Le succitate aree, in quanto soggette al parere di compatibilità geologica ai sensi dell'Art. 16 della L.R. 16/2009, sono soggette anche al parere idraulico inerente all'invarianza idraulica ai sensi dell'Art. 2, co.1, lett. a), del D.P.Reg 083/Pres/2018.

Il livello di significatività e i coefficienti di deflusso ante e post operam delle trasformazioni sono:

- Id. 1: da zona E5 a zona C2.1 per un'area di 4681,23 mq; livello di significatività MODERATO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,7;

- Id. 2: da zona E5 a zona C1 per un'area di 6143 mq; livello di significatività MEDIO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,7;
- Id. 4: da zona E5 a zona S per un'area di 10929 mq; livello di significatività ELEVATO; coefficiente di deflusso che varia da 0.2 a 0.7:
- Id. 5: da zona E5 a zona S per un'area di 1793,57 mq; livello di significatività MODERATO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,6;
- Id. 13: da zona E5 a zona S per un'area di 3340,72 mq; livello di significatività MODERATO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,7;
- Id. 15: da zona E5 a zona S per un'area di 18 mq; livello di significatività NON SIGNIFICATIVO;
- Id. 18: da zona E5 a zona S per un'area di 910 mq; livello di significatività CONTENUTO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,6;
- Id. 30: da zona Demanio Militare a zona Viabilità per un'area di 3704,70 mq; livello di significatività MODERATO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,8;
- Id. 4*: da zona E5 a zona B2.1 per un'area di 340 mq; livello di significatività NON SIGNIFICATIVO;
- Id. 8*: da zona E5 a zona E5.3 per un'area di 11879 mq; livello di significatività ELEVATO; coefficiente di deflusso che varia da 0,2 a 0,6;

Dopo attenta analisi della documentazione, con particolare attenzione allo studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica inerente le aree 1, 2, 4, 5, 13, 18, 30 e 8*, e alle asseverazioni di non significatività per le aree 15 e 4*, redatti dalla succitata Dott. Geol. Paola Parente, in data Aprile 2025, lo scrivente servizio esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica della succitata variante al PRGC con la **prescrizione,** in fase esecutiva, di verificare l'effettività dei valori delle superfici e dei coefficienti di deflusso calcolati.

Si **prescrive**, inoltre, nel caso di utilizzo di dispositivi idraulici, ai sensi del punto 12 dell'Allegato al succitato Regolamento, di verificare che:

- la soggiacenza minima della falda acquifera rispetto al piano campagna e la distanza della stessa dal fondo dell'opera disperdente sia pari ad almeno 2,0 m;
- non sussistano pericoli di instabilità dei suoli e sottosuoli ovvero sia preservato il grado di sicurezza di eventuali opere di fondazione presenti (vanno, ad esempio, posizionati ad opportuna distanza e/o profondità);
- le dispersioni nel terreno delle acque meteoriche superficiali non causino inquinamenti delle falde acquifere presenti;
- i terreni siano dotati di un adeguato grado di permeabilità idraulica ovvero $K \ge 10^{-5}$ m/s.

Inoltre, se i dispositivi idraulici vengono utilizzati come UNICA misura compensativa, ai sensi del punto 12.1 dell'Allegato, è necessario altresì che:

- non sia motivatamente possibile realizzare un recapito diretto o indiretto verso un corpo idrico recettore superficiale;
- non sia motivatamente possibile realizzare un sistema per la raccolta ed il convoglio delle acque verso una fognatura o drenaggio esistente;
- venga INCREMENTATO il tempo di ritorno di progetto a 100 anni nei territori di collina;
- venga condotta la perizia geologica con la determinazione del coefficiente di permeabilità del terreno e valutata della soggiacenza minima della falda;
- (è consigliato) venga aumentato il volume minimo di invaso almeno del 20%

Cordiali saluti.

Direttore del Servizio Fabio CELLA

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale)